

LA REAZIONE

«Sono sorpreso dalla disdetta da parte della SSR»

■ ■ *«Sono rimasto sorpreso dalla disdetta da parte della SSR della Convenzione quinquennale che regola i rapporti tra l'Orchestra della Svizzera italiana e l'ente radiofonico: ribadisco quanto profonda sia la mia stima per l'orchestra con cui collaboro con immenso piacere e soddisfazione dal 2013 e con la quale ho intrapreso impegnativi progetti, sia all'interno della nuova Sala Teatro del LAC, sia all'estero in tournée. La validità di questa formazione orchestrale e dei suoi professori, l'alto valore artistico raggiunto anche a livello internazionale, danno slancio e fiducia alla cultura di cui l'OSI è ambasciatrice esemplare».*

VLADIMIR ASHKENAZY